

## La città, la sfida

# Forcella 20 anni dopo «Dal dolore al riscatto ma c'è tanto da fare»

► Il 27 marzo 2004 fu uccisa Annalisa Durante  
Il papà: al cimitero le porto ancora la colazione

### IL REPORTAGE

Giuliana Covella

«Il giorno in cui me l'hanno portata via ho capito di dover realizzare il desiderio di mia figlia: cambiare il volto di questo quartiere». Ricorda così Giovanni Durante quel 27 marzo 2004, quando sua figlia Annalisa, 14 anni, fu uccisa in via Vicaria Vecchia nel corso di uno scontro a fuoco tra camorristi. Mentre fuori piove, il giorno prima del triste anniversario Giannino è come sempre operativo nella struttura di piazza Forcella. Oggi grazie al suo impegno il rione è rinato, insieme alle tante associazioni, scuole e parrocchie che lavorano per offrire un futuro diverso ai bambini e alle loro famiglie.

### IL RICORDO

«Per me e mia moglie è un dolore che si rinnova ogni giorno. Al risveglio il primo pensiero è lei. La sua stanza è rimasta intatta. E quando andiamo al cimitero - potrà sembrare assurdo - le porto latte e cornetto, la sua colazione preferita». Giovanni oggi ha 68 anni, ma ricorda come fosse ieri quel giorno di vent'anni fa. Un do-

**OGGI LE INIZIATIVE  
PER RICORDARE  
LA QUATTORDICENNE  
IL COMUNE: AL VIA  
UN CENTRO GIOVANILE  
IN SUA MEMORIA**

lore che ha trasformato in riscatto per Forcella. «Benigni citando la mia storia nel 2014 disse "il papà di Annalisa ha tratto il miele dalla morte" ed è ciò che ho sempre voluto fare rispettando la volontà di mia figlia». Oggi nell'ex Supercinema di via Vicaria Vecchia, rimasto abbandonato per anni fino alla morte della 14enne, c'è una fucina di legalità, "Piazza Forcella". Una struttura di 900 metri quadri su due livelli, dove al piano terra c'è la sala teatro, al piano superiore un open space per attività di formazione, una sala lettura e la biblioteca Annalisa Durante con 8mila volumi, dove arrivano visitatori da tutto il mondo, come spiega la responsabile Nunzia Pastorini. Molte mamme vengono a prendere in prestito testi per i figli, come Marika Okroshidze, 34 anni, georgiana e ma-

► Don Merola: «Il cambiamento è stato lento  
molti progetti sfumati, io costretto a lasciare»

dre di un bimbo che grazie a questo servizio si è integrato nella comunità: «Dai 2 ai 6 anni non parlava, ora anche troppo», dice sorridendo. Asili, ludoteche, muraless e scaffali all'università dedicati ad Annalisa. Ma come sognava lei il suo futuro? «Era una studentessa eccellente. Quando tornava da scuola, faceva prima i compiti e poi pranzava. Però voleva diventare parrucchiera e si esercitava con le amiche. Sono passati vent'anni e per me è ancora la mia piccolina». Tra i progetti in cantiere una biblioteca nel carcere di Poggioreale, «perché il recupero parte da lì». Molte cose stanno cambiando, anche se la strada, per la presenza dei clan, resta ancora lunga.

### LE VOCI

Accanto a Giannino c'è da sem-

pre Pino Perna, presidente associazione Annalisa Durante, che così ricorda il loro primo incontro: «Lo devo a don Luigi Merola, che all'indomani della morte fece una chiamata pubblica per chi avrebbe voluto fare percorsi di fraternità. Dalla zona orientale mi misi in moto e quando incontrai Giovanni vidi un'anima ferita, un papà che sentiva forte l'amore per la figlia. In questi anni abbiamo scalato una montagna, chiedendo sempre la vicinanza delle istituzioni». Oggi alla guida della Fondazione 'A Voce d'e creature l'ex parroco di Forcella ricorda: «Il 27 marzo 2004 resterà scolpito nel mio cuore per sempre. Quella sera dopo aver mangiato una pizza in chiesa con tutti i ragazzi, tra cui c'era Annalisa, andai via. Verso le 23.30 ricevetti una telefonata e mi precipitai a



IL RICORDO Giovanni Durante, il papà di Annalisa NEAPHOTO SERGIO SIANO

### Secondigliano

## Tatuatore ucciso dagli scissionisti «Strada intitolata per ricordarlo»

Largo Gaetano Errico a Secondigliano, ex Traversa IV Italia, alle ore 11.30 andrà di scena l'intitolazione di una via a Gianluca Cimminiello, il tatuatore di 32 anni vittima innocente della camorra nel 2010. Saranno presenti il vicesindaco con delega alla toponomastica Laura Lieto e i familiari. Un episodio che risale a 14 anni fa e che resta scolpito nella coscienza di molti. Chiara la ricostruzione definita nel corso dei processi. Gianluca Cimminiello aveva postato su facebook una foto assieme all'allora campione del Napoli Lavezzi, per esaltare la sua bravura di tatuatore. Fu affrontato da alcuni soggetti invidiosi della sua bravura, che furono allontanati (Cimminiello era esperto di arti marziali). Fu ucciso dagli aggressori della prima ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL COMUNE

"Piazza Forcella" diventerà un Centro giovanile e sarà inserito nella Rete dei Centri giovanili del Comune: il progetto verrà presentato oggi in occasione delle iniziative per il ventennale della morte di Annalisa, in programma alle 10 nella chiesa di San Giorgio Maggiore e alle 11 nello spazio di via Vicaria Vecchia. L'idea, proposta con una delibera di Giunta approvata il 21 marzo scorso su iniziativa del sindaco Gaetano Manfredi e dell'assessore alle Politiche giovanili Chiara Marciani, è ora all'esame del Consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SIMBOLO La georgiana Marica alla biblioteca Annalisa Durante (in primo piano il volto della 14enne)

# Pasqua, processioni e rischio terrorismo il prefetto rafforza le misure di sicurezza

### IL VERTICE

Leandro Del Gaudio

Diciotto processioni religiose a Napoli nel giro di pochi giorni. È solo uno dei punti critici della settimana santa, che richiede il massimo sforzo sul fronte del controllo del territorio. Da un lato i riti religiosi, dall'altro lo struscio laico, pagano, che porterà migliaia di napoletani e turisti stranieri per le strade del centro, nelle isole del Golfo e nei grandi punti di attrazione per gli amanti del grand tour. E poi c'è l'incubo terrorismo, che spinge a rafforzare il piano sicurezza a Napoli.

### IL CONFRONTO

Se ne è discusso ieri in sede di comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, nel corso della tavola rotonda fortemente voluta dal prefetto di Napoli Michele di Bari, deciso ad affrontare i nodi legati al contrasto di piccole e grandi forme di illegalità, con un occhio puntato allo scenario internazionale. Attorno allo stesso tavolo, erano presenti il sindaco Gaetano Manfredi, l'assessore alla legalità

Antonio De Iesu, ma anche il questore Maurizio Agricola e i vertici dei comandi provinciali dei carabinieri e della guardia di finanza, vale a dire i comandanti Enrico Scandone e il generale della finanza Paolo Borrelli. Si parte da un dato di cronaca, avvenuto appena pochi giorni fa: parliamo dell'aggressione ad alcuni agenti della polizia municipale, che stavano svolgendo il proprio lavoro nell'ambito del contrasto del commercio ambulante illegale (esercanti sprovvisti di licenza). Un episodio accaduto nei pressi di porta Nolana, che è bastato a riproporre l'attenzione sulla diffusione di ogni genere di mercanzia vendu-

**PIANO INTERFORZE  
PER BLINDARE  
I CIRCUITI TURISTICI  
MONITORAGGIO  
SUI MERCATINI  
DI AMBULANTI**



LA SICUREZZA Il comitato per l'ordine pubblico ieri in Prefettura

ta agli angoli della strada, che trasformano interi spaccati metropolitani in veri e propri suk privi di controllo. Un fenomeno, quello dei mercatini abusivi, che proprio nei giorni che si avvicinano alla Pasqua e ai vari ponti di primavera, è presente anche in zone centrali come via Toledo o via Conso-

le, comunque in aree attraversate da migliaia di cittadini. Ed è in un contesto simile, che si punta a rafforzare gli organici da disporre nei prossimi giorni per le strade di Napoli. Come è noto, nelle prossime settimane sono attese circa duecentomila presenze di turisti. Napoli capitale del turismo, pun-

to centrale del grand tour, con un'offerta che si fa via via sempre più ricca ed articolata. Dunque, ieri pomeriggio è stata disposta una task force, per dare risposte concrete in termini di vivibilità e di legalità.

### IL DISPOSITIVO

Si legge nel comunicato diramato ieri dal prefetto Michele di Bari: «È stato disposto un dispositivo integrato da parte di tutte le forze dell'ordine nell'area. Un incremento dei servizi di controllo del territorio, anche ad alto impatto nonché dell'attività di vigilanza da parte della polizia locale per il contrasto, tra l'altro, dell'immi-

grazione clandestina, considerato che i mercatini abusivi sono organizzati e gestiti da soggetti extracomunitari spesso sprovvisti di regolare permesso di soggiorno». Stando al bilancio tracciato ieri, è stato anche stabilito un monitoraggio periodico su mercatini abusivi e suk improvvisati. Ma non c'è solo la questione dell'ambulante illegale, al centro dell'agenda della Prefettura. È ovvio pensare che in questi giorni verranno intensificati controlli in materia di sicurezza nazionale contro il rischio di attentati terroristici. Una frontiera che non risparmia Napoli, capitale identitaria della cultura italiana, che potrebbe diventare target di rigurgiti di violenza. L'evento della Pasqua cristiana, la presenza di tanti visitatori, ma anche di siti potenzialmente sensibili hanno spinto i reparti territoriali a far scattare protocolli di sicurezza adottati anche in un recente passato. Controlli capillari dei nomi che vengono registrati negli alberghi cittadini, attenzione elevata su stazione centrale, porto e aeroporto, di fronte a uno scenario internazionale sempre più incerto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALE IL LIVELLO  
DI ATTENZIONE  
CONTRO IL PERICOLO  
DI ATTENTATI  
DELL'ISIS  
PIÙ DIVISE IN STRADA**